



Ferrara, 06/07/2023

**Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al. Sig. Sindaco del Comune di Ferrara**

Oggetto: Ordine del giorno - tutela del commercio ambulante

Ai sensi dell'art. 101 del Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, si presenta il seguente Ordine del giorno:

PREMESSO

Che a seguito dell'approvazione di una serie di normative di carattere nazionale e di recepimento di direttive europee con la realizzazione di una completa liberalizzazione del settore commercio;

Che tale indirizzo continua con l'applicazione della Bolkestein nei settori oggetto di concessione demaniale;

OSSERVATO

Che il commercio, in particolare quello ambulante, ha particolarmente sofferto per la deregolamentazione del settore, vedendo incrementare gli operatori senza una professionalità e storicità certificata;

Che altresì, anche a causa di questa azione legislativa si è assistito alla riduzione dei margini operativi, con conseguente riduzione degli investimenti dei nuovi operatori sulle attrezzature e sui mezzi utilizzati, riducendo così anche la qualità estetica dei nostri mercati;

Che nel settore commerciale si è altresì diffuso il sistema del "apri e chiudi", ovvero la nascita e chiusura di imprese soprattutto non italiane in tempi brevi, che comporta la non rintracciabilità degli oneri contributivi ed una concorrenza sleale tra gli operatori;

Che l'assenza di requisiti professionali ha ridotto il livello qualitativo sia di taluni operatori nonché di merce offerta, in particolare per beni di seconda mano;

ALTRESÌ OSSERVATO

Che è necessario mantenere un costante dialogo tra i diversi enti territoriali, gli operatori e le associazioni di categoria;

Che la legge regionale 05/2008 consente, previa verifica dei requisiti, anche l'attribuzione della qualifica di "mercato storico" per quei mercati di indubbia presenza territoriale;

VISTA

La necessità di mantenere vivo l'apporto del lavoro nei mercati ambulanti sia di Ferrara come per tutto il territorio nazionale;

Il consiglio comunale impegna il Sindaco, la Giunta e gli Assessori competenti, a:

- Sollecitare il governo nazionale ad avviare un confronto con le associazioni di categoria al fine di individuare forme di tutela del commercio ambulante, nel rispetto delle direttive europee, individuando magari anche una nuova forma di abilitazione professionale;
- Impegnarsi a concordare con operatori ed associazioni di categoria quali interlocutori della società civile, la definizione della riqualificazione territoriale, in particolare per gli spazi oggetto di concessioni mercatali al fine di garantire la presenza di mercati ambulanti anche nei nuovi assetti urbani;
- Ad incentivare i controlli per il rispetto dei requisiti stabiliti a tutti gli operatori;
- Introdurre in accordo con le associazioni di categoria, un codice etico degli operatori e favorire linee di credito agevolato e garantito a chi intenda investire nel rinnovamento delle proprie attrezzature;
- Favorire percorsi di tracciabilità dei prodotti di seconda mano a tutela del consumatore;
- Verificare se esistono i requisiti ai sensi della LR 05/2008 per l'attribuzione di "mercato storico" ai più antichi e/o frequentati mercati cittadini e in caso di esito positivo, avviare l'apposito iter di riconoscimento..

Federico Soffritti
Gruppo Fratelli d'Italia

